



[REDACTED]

[REDACTED] ( [REDACTED] La Repubblica promuove [REDACTED] il patrimonio [REDACTED] (Art. 9). [REDACTED] )

## ANYWAY: NANDA VIGO

A BORDEAUX LA MOSTRA L'ESPACE INTÉRIEUR RICOSTRUISCE LO SPAZIO-TEMPO DELL'ARTISTA E DESIGNER MILANESE SCOMPARSA DUE ANNI FA

Fino all'8 gennaio 2023 al Musée des arts décoratifs et du design (Madd) di Bordeaux la mostra *Nanda Vigo, the inner space* è prima monografica in Francia dedicata all'artista e designer italiana. Più che una presentazione cronologica della sua carriera, si tratta di un'esperienza che permette al pubblico di vivere la dimensione multipla del suo lavoro non collocabile nei confini dei settori architettura, arte, design. Come lei stessa dichiarò: *"Identificazione: incerta. Architetto: riduttivo. Artista: riduttivo. Designer: riduttivo. Pioneer: maybe. Anyway: Nanda Vigo"*.

Rinnovandosi costantemente, Vigo (1936-2020) si è affermata nell'universo prevalentemente maschile dell'avanguardia guadagnandosi il rispetto e l'ammirazione di artisti come Lucio Fontana, con cui ha collaborato in diverse occasioni.

Per comunicare il valore contemporaneo, innovativo e totale dell'opera di Nanda Vigo, l'esposizione ricostruisce diversi ambienti e installazioni storiche. Vetro, alluminio, specchi e luci al neon, materiali caratteristici del suo lavoro, riecheggiano l'uno con l'altro per fare appello ai sensi dei visitatori e conferire materialità alla riflessione dell'artista.

Organizzata in collaborazione con l'Archivio Nanda Vigo, fondato a Milano dall'artista stessa nel 2013, la mostra si sviluppa negli spazi dell'ex carcere di Bordeaux, che dal 2016 ospita mostre temporanee di design. I due cortili e il corridoio sono dedicati a installazioni di grandi dimensioni in cui il pubblico è invitato a entrare, mentre le tredici celle presentano ispirazioni, collaborazioni e alcuni dei suoi interni ■

Nanda Vigo e la lampada *Golden Gate*, Arredoluce 1969-70 (ph. ©Ugo Mulas, Archivio Nanda Vigo).



*Ambiente Cronotopico*, Eurodomus, Torino, 1968 (ph. ©Ugo Mulas); sotto, *Genesis light*, 2006 (©Archivio Nanda Vigo).

